

Personaggio

ERICA GIRAUDO
FOSSANO

Il ragazzo genio dell'Astronomia da Fossano alle Olimpiadi in Russia

Studente (15 anni) del «Vallauri» abita a La Morra

La prossima settimana andrà in Russia per partecipare alle finali mondiali delle Olimpiadi di astronomia. Si tratta di Pietro Benotto, 15 anni, di La Morra, studente del Liceo delle scienze applicate del «Vallauri» di Fossano.

«Telescopio in regalo»

«Ho iniziato ad appassionarmi all'astronomia in prima Elementare - racconta -, quando i miei genitori mi hanno regalato un libro sui pianeti. Per molto tempo ho studiato la teoria poi, due anni fa, per Natale ho ricevuto un telescopio. Sono passato all'osservazione e alla fotografia del cielo. Mia mamma è insegnante di Fisica e mi dà una

mano nella sua materia. Tutta la mia famiglia incoraggia la mia passione e mi sostiene».

Grande passione

Una passione che occupa buona parte del tempo libero. «Il numero delle osservazioni è limitato per gli impegni scolastici e delle condizioni meteo - spiega -. Osservo principalmente da casa, anche perché spostare i telescopi non è molto comodo e non abbiamo ancora trovato un luogo vicino che sia adatto. Riesco a scrutare il cielo 20-30 volte all'anno, soprattutto in estate».

In cinque dall'Italia

Dal 15 al 23 ottobre sarà a Ka-



Pietro Benotto, 15 anni, studente del Liceo delle scienze applicate

zan, in Russia, con una delegazione dei 5 migliori studenti da tutta Italia.

«L'anno scorso a scuola l'insegnante di Scienze ci ha proposto di partecipare alle Olimpiadi e ho pensato che potesse essere una buona opportunità per approfondire questa materia. Dalla pratica sono passato allo studio matematico e fisico che mi permette di capire il perché di ciò che accade tra gli astri. Per prepararmi alle gare internazionali, insieme all'altro vincitore, Davide Messina di Torino, ho seguito delle lezioni all'osservatorio di Pino Torinese. Lì ho incontrato un astronomo inglese, Ricky Smart, che mi ha aiutato molto».